

Basket Nella prima partita di finale i milanesi passano a Caserta

Tracer, le mani sullo scudetto La Girgi parte a razzo, poi si sgonfia

Nostro servizio

CASERTA — La Tracer Mila non si aggancia la gara di finale numero 1 contro la Mobilgirgi Caserta con il punteggio di 90 a 85. La squadra di Peterson in versione «prende la vittoria e scappa», scappa il team di casa di un risultato positivo costruito lungo nel corso della partita. È stato sufficiente agganciare un accenno di zona 1-3 negli ultimi minuti per compiere il misfatto complice una Mobilgirgi pasticciata che è andata in tilt psicologico, più che fisico.

pubblici Oscar e McAdoo

Il primo marcato da Barlow il secondo da Generali. Il primo break al 9 sul 22 a 17. Meneghin appare saltuariamente sul parquet alternandosi a un Baragna poco efficace in questo frangente di gara (ma il ragazzo si rifarà nel finale). La superpartita Mobilgirgi nei rimbalzi 21 a 14, e nei recuperi porta avanti il locale che, con parziale di 8 a 0 piazzato nell'ultimo minuto del primo tempo, vanno al riposo con un più 14 che potrebbe ipotizzare la vittoria.

MOBILGIRGI CASERTA
TRACER MILANO

MOBILGIRGI Gentile 20 Esposto 7 Dell'Agnello 14 Generali 5 Donadoni 2 Glouchkov 7 Oscar 30 Ne Capone Tufano Palmieri Minelli Altanotte Marcelletti
Tr da 2 26/48 Tr da 3 6/13 Tot 32/64 Tr librai 15/21 rimbalzi 38
TRACER Baragna 11 Pitta 2 D'Antoni 21 Premier 10 Gallinari 1 Barlow 11 McAdoo 34 Meneghin 0 Ne Governolo Ambrosetti All Peterson
Tr da 2 25/66 Tr da 3 5/10 Tot 34/66 Tr librai 17/21 rimbalzi 36
ARBITRI Pinto e Filippone di Roma
NOTE 6.600 spettatori per un incasso di 108.820.500 lire nuovo record di incasso per il Palasport di Caserta. USCITI per 5 falli Barlow (17) e Oscar (16)



McAdoo, ancora una prova maluscola

svolgersi la luce della Mobilgirgi. La partita procede a balzi grandi prodezze individuali ma anche grandi ingenuità. La Tracer tuttavia prende le giuste misure Oscar si spegne e così la squadra milanese torna in partita. Aggenciano sul 83 pari a 2 minuti e mezzo dal termine.

ingenuità ripetute dei giocatori di casa. Tra tutte quelle di Del'Agnello (davvero una beffa dopo una gara notevole) che perde palla banalmente nell'ultimo minuto e di Gentile che forza sbagliando l'ultimo tiro dell'eventuale supplementare. A 4 dalla fine una schiacciata di McAdoo in contropiede fissa il risultato e manda tutti a casa anzi a Milano tra due giorni.

Pierfrancesco Pangallo



Una concitata fase sotto canestro

Quattro lunghi, la trappola per Oscar Così Dan Peterson ha colpito ancora

Nostro servizio

CASERTA — A fine gara i commenti degli allenatori Peterson ha fatto due osservazioni riguardo la fatica della sua squadra ad entrare nel clima di partita nel primo tempo. «Eravamo leggermente scarichi», ha detto il coach del milanese — «e abbiamo subito il gioco della Mobilgirgi. Siamo stati troppo rispettosi del loro tiro da tre punti e del loro rimbalzo d'attacco. Nella seconda parte della gara grazie ad una migliore difesa, alla concentrazione sui rimbalzi e ad una mag-

giore scelta di tiro abbiamo ottenuto la vittoria. Per la prima volta ho usato quattro giocatori lunghi contemporaneamente in campo per controbattere il dominio dei nostri avversari sotto i tabelloni dove Oscar era impiegato come quarto lungo».

Da parte casertana, il tecnico Marcelletti ammette che «la vittoria della Tracer è meritata perché ha punito tutti i nostri errori in attacco. Nel secondo tempo c'è mancata continuità e concentrazione. Comunque anche questa sconfitta può essere un'esper-

ienza utile. L'importante è non drammatizzare. Non ho adottato la zona non ritenendola adatta in questo incontro».

P. P.

Coppa Campioni

Detentore: **STEAUA** - Finale: 27 maggio a Vienna

	And	Rit	Qualif
Bayern (Ger Occ) - Real Madrid (Sp)	4-1	--	--
Porto (Port) - Dinamo Kiev (Urss)	2-1	--	--

Coppa delle Coppe

Detentore: **D. KIEV** - Finale: 13 maggio ad Atene

	And	Rit	Qualif
P. Saragozza (Sp) - Ajax (Olanda)	2-3	--	--
Bordeaux (Fr) - Lipsia (Ger Occ)	0-1	--	--

Coppa Uefa

Detentore: **REAL MADRID** - Finali: 6 e 20 maggio

	And	Rit	Qualif
Goteborg (Svezia) - Tirol (Austria)	4-1	--	--
Dundee U (Sco) - Borussia M (Ger Occ)	0-0	--	--

Calcio

Il Real scommette sul miracolo-Bernabeu La magia di uno stadio per aprire la porta della finale

Nostro servizio

MADRID — Per la terza volta in questa 32ª Coppa del Campioni, il Real Madrid cercherà questa sera di riconfermare la sua ormai mitica imbattibilità in casa, di ribaltare i risultati negativi delle partite di andata e di passare il turno. Il miracolo ha già fatto due volte, con gli Young Boys (perse 1-0 fuori), vinse 5-0 in casa) e con la Stella Rossa (perse 4-2, vinse 2-0). Ma questa volta l'impegno è davvero difficile da rimontare il 4-1 che subì due settimane fa a Monaco da parte del Bayern. Non mancano però gli antecedenti clamorosi Rimontò e si qualificò nella Coppa Uefa dell'86 con il Borussia (perse 5-1 fuori, vinse 4-0 in casa) per poi travolgere l'Inter

(perse 3-1 a San Siro, vinse 5-1 in casa) nel suo famoso stadio, il Santiago Bernabeu. Nella storia delle 22 Coppe del Campioni che ha giocato, il Real Madrid ne ha vinte sei — nelle annate 55, 56, 57, 58, 59, 60, 68 —, ha superato 61 incontri in casa, ne ha paraggiati sette e persi sei. Ha fatto 245 gol e ne ha incassati 51. Fuori casa invece ha vinto 24 volte, pareggiato undici, perso 34. Facendo 99 gol e prendendone 109. La sua imbattibilità dura dal 22 maggio 85 quando perse con la formazione dell'ungherese Videcsin per 1-0, pur aggiudicandosi alla fine la Coppa Uefa. Il mito è quindi più che giustificato. A Madrid ieri tutti i giornali recitavano per avvalorarlo una frase: «È il giorno esorcico». Il titolo di un saggio dell'86 di Jorge

Valdano in cui il fuoriclasse argentino del Real parlava della paura scenica che incute il Bernabeu negli avversari. Il clima che si respirava nella capitale è di palpante attesa e di fiducia nella imbattibilità. «Ci basta solo un 3-0 per passare alla finale», diceva ieri alle 15 lo studente Miguel Angel Garcia, da sei ore in fila per comprare i

preziosi biglietti. I 100 mila posti sono stati tutti facilmente venduti. E le code erano cominciate fin da domenica mattina. I prezzi ufficiali vanno dalle 10 mila pesetas alle 5 mila (da 10 alle 50 mila lire). Ai baragari valgono il triplo, ma sicuramente i prezzi aumenteranno questa sera davanti al bar «El Cachirulo», a fianco dello stadio dove parecchie perso-

ne si fermano mormorando «foot ball». La partita, come purtroppo è d'uso, non verrà trasmessa in diretta dalla televisione. Cosa che fa legittimamente imbestialire i tifosi, tenendo conto anche del fatto che il match sarà trasmesso in 18 paesi esteri. La vedranno però in Andalusia, grazie alla televisione spagnola, nei paesi baschi e in Catalogna grazie a quella francese.

Il Real è fiducioso, pur disponendo di soli quindici giocatori. Mancheranno infatti tra gli altri gli squalificati Mino e Juanito e Valdano che soffre di un'epatte virale. Ieri pomeriggio, nel ritiro del Real, nell'hotel Monte Real, Butragueno commenta: «La partita è difficile ma io non sono affatto pessimista. Abbiamo dimo-

Tre le partite in tv

La partita Real Madrid-Bayern Monaco verrà trasmessa in diretta dalla tv su Raiuno a partire dalle 20.55. Su Raidue invece dalle 23.45 cronaca registrata di Borussia Muenchengladbach-Dundee semifinale di Coppa Uefa. Su Telemondo infine alle 17 diretta di Dinamo Kiev-Porto per la Coppa del Campioni

Oggi con la Jugoslavia (Tv2 ore 15.25)

Maldini prova l'Under 21 «new look»

Calcio

PADOVA — Maldini selezionatore della nazionale Under 21 che incontrerà oggi la partita jugoslava (diretta tv su Rai2 ore 15.25) ha rivoluzionato lo schieramento. Al posto degli infortunati Notaristefano e Lucchi, giocheranno infatti Onorati e Costacurta. Importante novità anche per il portiere. Qui la scelta non è dettata da motivazioni sanitarie, ma è una precisa decisione del ct tra i palli esordirà il giovane numero uno pescarese Gatta che prende il posto di Lorieri. Maldini ha così spiegato: «Anche se gioca in B Gatta offre tutte le garanzie, so-

prattutto perché viene impiegato regolarmente. L'esclusione di un fuori quota ha inoltre permesso a Maldini di inserire a centrocampo il romanista Desideri. «Si tratta di un giocatore — che darà un contributo di maggiore esperienza, date le sue eccelse caratteristiche. In attacco confermata la coppia formata dall'ascolano Scarafoni e dal milanista Galderisi. Questa in conclusione la formazione che scenderà in campo all'Aspianti Gatta, Ferrara, Maldini, Zanoncelli, Benedetti, Costacurta, Berti, Desideri, Galderisi, Onorati, Scarafoni (12 Ferrari, 13 Pioli, 14 Brambati, 15 Cucchi, 16 Giunta, 17 Lerda, 18 Lucchi, 19 Notaristefano).



Un primo piano di Greg Lemond

Fuori pericolo dopo l'incidente a caccia

Lemond, la paura è passata ma salterà il Giro

Ciclismo

SACRAMENTO (Usa) — È fuori pericolo, ma dovrà restare fermo per un paio di mesi il ciclista americano Greg Lemond, 25 anni vincitore dell'ultimo Tour de France rimasto ferito in un incidente mentre partecipava ad una battuta di caccia. Greg Lemond era stato colpito alla schiena dal corno durante una battuta al coniglio selvatico in una tenuta ad una trentina di chilometri da Sacramento in California. Lemond è stato raggiunto dalla rosa dei pallini nella parte bassa della schiena e al fianco destro.

L'intervento chirurgico per curare due «buchi» nel diaframma e due ferite all'intestino è durato due ore. I chirurghi che lo hanno operato assicurano che Lemond si riprenderà perfettamente. Quando tornerà a correre? Saranno necessari circa due mesi di convalescenza. Lo statunitense salterà quindi il Giro d'Italia. «Se non vi saranno complicazioni — ha detto Paul Koechli, direttore della «Toshiba» la squadra di Lemond — c'è una piccola possibilità che Greg possa partecipare al Tour de France».

Liberazione, Regioni, Coppa delle nazioni

I dilettanti di mezzo mondo sbarcano a Roma

Ciclismo

ROMA — La squadra di Cuba è sbarcata in Italia in vista delle gare della Primavera Ciclistica, Gran Premio della Liberazione, Giro delle Regioni e Coppa delle Nazioni. Non fa parte del gruppo Edoardo Alonso, il campione di Cuba, che è rimasto a casa per una frattura al polso sinistro riportata in una caduta durante gli allenamenti dell'ultimo giorno prima della partenza per l'Europa. Era generalmente indicato come il favorito, uno scalatore da tenere nell'arrampicata sul Monte Grappa, nella penultima tappa del Giro delle Regioni.

Nonostante l'assenza di Alonso faccia notevolmente calare il tasso tecnico della squadra cubana, la formazione diretta da Lopez resta una delle più agguerrite con Mayor Alvarez, Alfonso Rodriguez, Lazo Nunez, Piasencia Salazar, Diaz Cruz. Prima dei cubani erano già approdati a Roma i coreani del sud. Gli asiatici hanno addirittura preso parte alla passeggiata nel centro di Roma durante l'Elci in città divertiti e compiaciuti per il modo in cui l'Italia pratica il ciclismo non soltanto a livello agonistico.

Alle tre gare, ovvero Gran Premio della Liberazione, Giro delle Regioni e Coppa delle Nazioni, parteciperanno i seguenti corridori: Hoon Yoo Byung, Hwan Oh Yoon, Kyung Kim Do, Hoon Yoo Jung, Pil Kim Kwang, Park Il Myung. Intanto ieri mattina sono arrivati nella capitale i rappresentanti della squadra popolare cinese. Sono Jianren, Yunxiang Kuang, Weipeng Wu, Longtong Guo, Shuxiang Han, Zhongxi Zhang. Si tratta di un sestetto di giovanissimi ad eccezione della ventiseienne Zhang, il quale vanta una discreta esperienza a livello internazionale. Sono annunciati per oggi gli arrivi delle squadre nazionali del Senegal, della Spagna, Stati Uniti, Unione Sovietica.

Auto

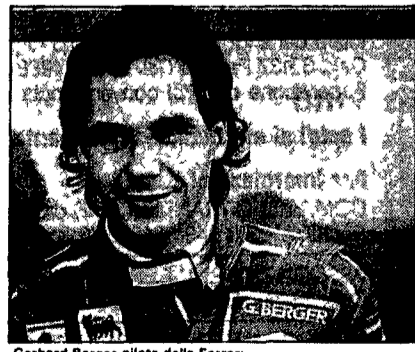
Messa a punto della Formula 1 a Imola

IMOLA (w g) — Non si è ancora spenta l'eco del Gran premio del Brasile e la Formula 1 riacende già i motori. Una decina di scuderie da oggi a sabato si darà appuntamento all'Autodromo Dino Ferrari di Imola per una serie di test che dovranno servire a migliorare la messa a punto delle vetture e in alcuni casi a risolvere i problemi sorti nella gara d'apertura del mondiale.

Questa mattina scenderanno in pista le Ferrari con Alboreto e Berger, la Arrows con Eddie Cheever e la Minardi con Alessandro Nannini. Domani si aggungeranno McLaren, Lotus Williams, Benetton, la francese Larrousse al suo esordio stagionale e la Ligier che sembra aver finalmente risolto il problema dei motori (dopo il divorzio dall'Alfa) montando il 4 cilindri che la Bmw ha affidato, tramite lo sviluppo della Megatron, alla Arrows.

Sarà molto interessante seguire soprattutto i progressi della Ferrari dopo l'avvio brasiliano senza infamia e senza lode. Se le vetture di Maranello

dovessero rendersi protagoniste di test significativi accompagnati magari da tempi di qualche rilievo la «febbre» degli appassionati emiliano-romagnoli di automobilismo salirebbe ancor più vertiginosamente in vista della «tre giorni» del Gran premio che inizierà il primo maggio. Intanto procede a gonfie vele la prevendita dei biglietti per il Gran premio di S. Marino e per le due giornate di prove ufficiali. Si va velocemente verso il tutto esaurito e per il 3 maggio si assisterà ancora una volta al solito «muro umano» da record 120mila persone o giù di lì.



Gerhard Berger pilota della Ferrari

Scifo all'Inter Domani la firma Rummenigge ko

MILANO — Domani Paolo Giubiani, direttore generale della «Pellegri» finanziaria, è il direttore sportivo dell'Inter. Giancarlo Beltrami partono per Bruxelles per la firma del contratto relativo al trasferimento di Vincenzo Scifo dall'Anderlecht alla società milanese. Intanto Rummenigge, che sarebbe dovuto rientrare proprio domenica, si è dovuto fermare per un imprevisto ricucizzarsi del risentimento al tendine d'achille destro che da più di tre mesi gli impedisce di scendere in campo.

Scherma azzurra al vertice in Brasile

SAN PAOLO — Con la vittoria nella spada del sovietico Pavel Lobkov sul cubano Carlos Pardo e il quarto posto dell'italiano Marco Cerroni, sconfitto dal francese Jean François Dimartino, si sono conclusi a San Paolo i mondiali giovanili di scherma. L'Italia si è aggiudicata la coppa delle nazioni davanti all'Unione Sovietica, Francia e Germania occidentale.

Bettarello da spettacolo tra i Barbarians

CARDIFF — Stefano Bettarello ha debuttato assai bene nelle file dei Barbarians. A Cardiff i «Barbarians» sono stati sconfitti 33-24 e Stefano ha segnato 12 punti (due calci piazzati e tre trasformazioni). A Swansea i Barbarians hanno vinto 30-17 e l'azzurro ha segnato sei punti trasformando tre mete. Stefano è stato appoggiato per la bravura nel gioco all'attacco e per la precisione nelle aperture. Il debutto del mediano di apertura della Nazionale nelle file del più celebre club del mondo va quindi considerato del tutto positivo.

Arriva la polizia all'allenamento di Maradona

NAPOLI — È dovuta intervenire la polizia ieri durante l'allenamento del Napoli al San Paolo. Un centinaio di tifosi, che ha trovato chiuse le porte dello stadio (l'accesso al pubblico è consentito solo il giorno dell'evento, danneggiando, due varchi d'ingresso riuscendo ad entrare nel settore dei distinti, sono intervenuti gli agenti, che hanno allontanato gli invasori. Tra la folla si trovava anche il capo di Maradona, Gabriel Esposito, che ha avuto un battibecco con due poliziotti. Il giovane è stato fermato ed identificato, accompagnato negli uffici del quinto distretto di polizia, dopo i necessari accertamenti è stato rilasciato. Lo stesso Maradona si è recato al quinto distretto per chiarire l'episodio.

Montecarlo tradisce Becker e Nystrom

MONTECARLO — La testa di serie n. 1, il tedesco occidentale Boris Becker, e quella n. 8, lo svedese Jan-Nyström, hanno già terminato la loro corsa nel Grand Prix tennis di Montecarlo, il primo e l'ultimo per mano dello statunitense Jimmy Arias, col punteggio di 6/3 6/3 6/3. Il secondo ha dovuto lasciare via libera all'austriaco Thomas Muster in tre set (0/6 6/3 7/6). Ecco gli altri risultati: Thierry Tulasne (Fra)-Christian Bergstrom (Sve) 6/6 6/3 6/2, Aaron Krickstein (Usa)-Karel Novacek (Cec) 7/6 6/4, Mats Wilander (Sve)-An Gunnarsson (Sve) 6/3 6/2. Nel doppio nuova delusione italiana: la coppia austriaca Broderick Dyke-Laurie Warder hanno battuto Paolo Canè e Simone Colombo per 4/6 7/5 6/3.

Scapecchi tenta l'assalto all'europeo dei superleggeri

CATANIA — L'italiano Alessandro Scapecchi tenta questa sera l'assalto al titolo europeo dei pesi superleggeri detenuto dal francese di origine saliese Thomas Nicaise. Per Scapecchi, grossolano, insegnante di materie tecniche in una scuola professionale, si tratta del terzo tentativo di conquistare l'europeo, dopo i due tentativi falliti di Oliva e con l'inglese Terry Marsh. Il suo record da professionista riporta 39 incontri, 31 vittorie, 6 sconfitte e due pareggi.